

Alle ore 21,00 del giorno 30 giugno 2010 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale per il tramite del Segretario Comunale, dal quale risultano essere presenti n. 17 consiglieri comunali su 21 assegnati essendo assenti i consiglieri Lanzoni, Fabiano, Mina, Tazzoli, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Vallarino, Rossi, Muscatello, procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. n. 10141, in data 21.06.2010 e successivamente integrato.

- ESPRESSIONI DI SENTIMENTO. CENEDESI interviene sulla situazione della Società Porto di Arenzano e sulle sue attività. Riconosce che le nuove nomine del Comune hanno portato nei C.d.A. delle società partecipate persone valide. Non si trova d'accordo però su una nomina che riguarda un rappresentante dell'UDC e che ha quindi un chiaro indirizzo e un significato politico. Nella gestione della struttura portuale pensa che si siano compiuti molti errori di organizzazione che hanno fatto sì che oggi la struttura portuale sia pressoché morta. E' infatti una struttura che non viene frequentata da turisti e cittadini e che lascia quindi fortemente in difficoltà e scontenti gli operatori economici che operano in loco. In merito all'operazione delle Fornaci ritiene che l'acquisto dei terreni da parte della società Porto, anche se approvato da tutto il Consiglio, sia stato un errore perché la zona era comunque vincolata dal punto di vista urbanistico per chiunque l'avesse acquistata. GAMBINO condivide alcune delle considerazioni fatte da Cenedesi. Ritiene che anche nel passato le persone nominate nei C.d.A. delle partecipate siano state validi rappresentanti dell'ente. Sulle Fornaci rimarca che sull'acquisizione vi fu unanimità di vedute da parte di tutto il Consiglio, ma pensa anch'egli, a mente fredda, che sia stato un errore. Legge quindi una breve relazione sullo stato dell'arte delle attività svolte dalla società. Riconosce che sono stati compiuti alcuni errori che hanno di fatto condizionato severamente lo sviluppo delle attività societarie. E' intenzione dell'amministrazione assumere iniziative per favorire lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli nell'area portuale. Si dichiara contrario all'apertura del chiosco bar nei bagni Lido perché ritiene che si provochi un atto di concorrenza sleale nei confronti del preesistente esercizio, affittuario del Comune, già in attività a pochi metri di distanza. (Entra Lanzoni, ore 21,35 – Presenti 18). GAVAZZI coglie l'opportunità offerta dall'intervento di Cenedesi per spiegare alcune iniziative che verranno realizzate nel porto. In concerto con la società portuale e con gli operatori economici del porto è stata verificata la possibilità di spostare manifestazioni e spettacoli nei mesi da luglio a settembre. Vi saranno spettacoli di danza, concerti di musica, spettacoli teatrali. E' da evidenziare la sinergia che ha coinvolto tutte le parti interessate. Non si svolgeranno manifestazioni in Via Bocca accogliendo così le lamentele dei residenti. MUSCATELLO interviene perché chiamato in causa da Cenedesi. Non vi sono iscritti locali dell'UDC nominati nella società Porto Spa e non è a conoscenza di accordi politici che coinvolgano il suo partito. Riconosce anch'egli che si sono fatti errori nella gestione della società. Non è d'accordo sul voler considerare come un errore l'acquisizione dell'area delle Fornaci perché pensa che potrà rendere molto più di quanto speso per l'acquisto. Il percorso che intende seguire l'amministrazione comunale da oggi in poi sarà strategico per il rilancio della vita del porto. SINTONI è stupito di sentire considerazioni negative sull'acquisto delle Fornaci perché causa di pesante deficit per la società. Spera che, di conseguenza, non si vogliano rimuovere i vincoli che oggi rendono l'area tutelata e tutelano gli interessi della collettività. Arenzano non deve sacrificare parte del suo territorio per garantire le attività della società. Constata che vi sono risorse ferme per 1.800.000 euro provenienti dalla mancata realizzazione della Rsa M. Tetresa. Queste risorse potrebbero essere destinate all'acquisto da parte del Comune dell'area Fornaci recuperandone la pubblicità e liberando la società del porto dall'onere sostenuto, impedendo al contempo il varo di varianti di PRG pericolose. Per quanto riguarda la struttura portuale è d'accordo nel considerarla un corpo estraneo al territorio. ROSSI ritiene che sia un obiettivo da realizzare il prolungamento della passeggiata fin all'area portuale. Questo porto è lo specchio della attuale situazione economica

della società italiana che vede sparire i redditi medi, i maggiori clienti della struttura. Chiede infine che nel trattare le espressioni di sentimento i consiglieri rispettino i temi proposti senza uscire dal contesto iniziale. CENEDESI ribadisce gli errori commessi. Nella discussione è emerso un equivoco di fondo che vede le Fornaci quale causa unica del deficit della società del porto. Non è così, il deficit nasce da errori strategici riguardanti l'individuazione del target di clientela verso cui la società si è rivolta.

1. RATIFICA G.C. N. 155 DEL 17.6.2010. GAMBINO legge un articolo di quotidiano sulla manovra economica che il Governo vuole varare e che farà inevitabilmente sentire i suoi effetti sulle regioni e sugli enti locali. Nel 2011 e nel 2012 sono previsti tagli pesantissimi sui centri di costo meno necessari ma si augura che il Governo riveda i termini di una manovra che penalizza gli enti virtuosi. LAURIA presenta la variazione di bilancio che è molto semplice nella sua composizione e permette di ricavare le risorse necessarie per effettuare i lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici. CENEDESI constata che la manovra finanziaria si inserisce in un contesto in cui mancano ancora i decreti attuativi del federalismo. E' convinto che i benefici del federalismo si faranno sentire positivamente per tutti. Si dichiara d'accordo sulla variazione di bilancio proposta. Spera che vengano rispettati i tempi di realizzazione dei lavori finanziati. Invita la Giunta ad assumere iniziative utili per risolvere il problema strutturale degli edifici scolastici. MUSCATELLO non è convinto dei reali benefici del federalismo ed anzi pensa che questo creerà molti problemi. Ritiene molto importante l'analisi che l'amministrazione saprà fare sui consuntivi per individuare economie realizzabili in fase di bilanci preventivi. VERNAZZA condivide alcune delle impostazioni che assumono gli amministratori appartenenti alla Lega, ma fa notare che il primo ente pubblico che non riesce a rispettare il principio delle economie di bilancio è proprio lo Stato centrale a cui partecipano anche i politici della Lega. Ricorda che tra i vari enti locali deve comunque esistere il concetto di sussidiarietà contemplato dalla costituzione cui il federalismo non si rivolge. Ritiene che vi siano tutti i presupposti perché i lavori nelle scuole vengano eseguiti nei tempi previsti. Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta. Sono presenti 18 consiglieri. Votanti 17, Astenuti 1 (Sintoni). Favorevoli 17. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.
2. CONVENZIONE PER PULIZIA ACQUE MARINE. VALLE comunica che la convenzione prevede l'esecuzione di un servizio di pulizia dagli oggetti galleggianti dello specchio acqueo antistante i litorali dei comuni di Arenzano e Cogoleto. La durata è di 76 giorni per un costo di € 41.000, cofinanziati da Regione e dai due Comuni interessati. Ritiene sia una iniziativa vantaggiosa per la difesa del litorale. L'argomento è stato già approfondito in sede di commissione. Non essendovi interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione che viene approvata dall'unanimità dei 18 consiglieri presenti e votanti. L'immediata eseguibilità è approvata con voto favorevole espresso all'unanimità.
3. SOSTITUZIONE MEMBRO 1<sup>a</sup> COMMISSIONE. La maggioranza propone di sostituire nella 1<sup>a</sup> commissione il consigliere Valle, ora nominato assessore, con il consigliere Rossi. La votazione conseguente esprime il voto favorevole ed unanime dei 18 consiglieri presenti. La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità dai 18 consiglieri presenti e votanti.
4. PROROGA CONVENZIONE SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNI DI ARENZANO E COGOLETO. Si allontana dalla sala il Segretario Generale titolare della convenzione, D.ssa Barbuscia. GAMBINO informa che tale proroga della convenzione scadente il 7 luglio viene concessa in quanto richiesta dal Sindaco del Comune di Cogoleto che ha necessità di più tempo per proceder alla nomina del nuovo Segretario Comunale. Si tratta di unico ed ultimo provvedimento poiché dalla fine di ottobre la D.ssa Barbuscia assumerà definitivamente la direzione della sola segreteria del Comune di Arenzano. Non essendovi interventi il Presidente pone in votazione la proposta che viene approvata da 17 consiglieri sui 18 presenti essendosi astenuta la consigliera Damonte. La deliberazione viene dichiarata all'unanimità dei 18 consiglieri presenti immediatamente eseguibile.

5. ATTIVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SULL'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI. IL punto viene rinviato ad una prossima seduta per permetterne l'esame preventivo da parte della competente Commissione.
6. REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SULL'ACCESSO. Il Presidente invita la D.ssa Barbuscia a relazionare sull'argomento nella sua qualità di estensore del documento. BARBUSCIA informa che si tratta di un adeguamento alla legge 69/2009 del regolamento sul procedimento. Vengono stabiliti i termini di durata dei singoli procedimenti amministrativi e si introduce l'accesso informatizzato. Si prevedono responsabilità per danno in capo ai funzionari ed ai responsabili di servizio e conseguenze disciplinari nei casi di mancato rispetto dei termini regolamentari. Di seguito verranno compilate schede riepilogative dei procedimenti che, approvate dalla Giunta, verranno poi pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro il 3 luglio. SINTONI chiede chiarimenti sul contenuto dell'art. 9 nel quale gli sembra esistano le condizioni per permettere, a chi abbia interesse di appesantire e prolungare i termini di un procedimento, stante la possibilità concessa di ottenere continui rinvii degli stessi, di raggiungere questo obiettivo. CENEDESI ritiene che il documento sia corposo e necessita di ulteriori approfondimenti per cui, pur approvandolo, si riserva di porre osservazioni in futuro. Chiede chiarimenti sulla possibilità riconosciuta ai consiglieri di diffondere dati ed informazioni dell'Ente e condivide l'intervento di Sintoni. Il Segretario Comunale, D.SSA BARBUSCIA, rispondendo all'osservazione di Sintoni, precisa che è la legge che stabilisce informare dei procedimenti eventuali controinteressati. In riferimento alla richiesta di chiarimento avanzata da Cenedesi specifica che il consigliere comunale è tenuto al segreto d'ufficio, per cui i documenti ricevuti per l'espletamento del mandato, non possono essere divulgati. A maggior ragione la documentazione consegnata in sede di Commissione, che non è ancora documento ufficiale, non può essere divulgata. Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta di Regolamento che viene approvato all'unanimità dai 18 consiglieri presenti e votanti, essendo assenti i consiglieri Tazzoli, Fabiano e Mina.
7. COMMISSIONE SPECIALE SU "PATTO DEI SINDACI". VALLE ringrazia tutti i consiglieri che hanno partecipato alla Commissione sul Patto dei Sindaci. Lo scopo è quello di raggiungere il maggior coinvolgimento possibile sia delle parti politiche che di tutti i portatori di interessi esistenti sul territorio. Ritene che il Patto avrà ricadute molto importanti sul territorio. Propone che la Commissione abbia una struttura snella in modo da funzionare con efficacia. Chiede a maggioranza e minoranza di indicare i nominativi che vanno a far parte della Commissione. MUSCATELLO propone che il gruppo di lavoro sia composto dai consiglieri della 3<sup>a</sup> Commissione oltre che dagli altri membri previsti per permettere la più ampia partecipazione anche delle minoranze. GAMBINO, a titolo personale ritiene valida la proposta di Muscatello, se compatibile con la previsione regolamentare. Si propone quindi di istituire la Commissione Speciale per il Patto dei Sindaci alla quale partecipino i membri della 3<sup>a</sup> commissione oltre all'assessore, al funzionario tecnico preposto, ed al rappresentante del MUVITA. GAMBINO G., Capogruppo condivide la proposta. La seguente votazione ottiene il voto favorevole dei 18 consiglieri presenti e votanti. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.
8. CONVALIDA DELIBERAZIONE G.C. N. 121 / 2010. LAURIA riferisce che si tratta di approvare la rescissione del contratto per la riscossione delle imposte sottoscritto con Tributi Italia, società da molto tempo inadempiente sul servizio, e di escutere la fideiussione rilasciata a garanzia del buon funzionamento del servizio. Nel contempo il Comune dovrà riprendere il servizio di riscossione in gestione diretta fino all'emissione di nuovo bando. Avendo la G.C. già deliberato in merito nel mese di maggio si chiede la convalida di tale atto da parte del Consiglio per mantenere a tutti gli effetti valido l'atto assunto. E' possibile che la società proponga ricorso contro gli atti deliberati ma è necessario procedere in tal senso. CENEDESI riconosce l'urgenza di provvedere ma si preoccupa del ritardo con cui vengono assunti gli atti. Anche alla luce del fatto che risulta non più rinnovata la polizza fidejussoria per il 2010 a fronte di un credito vantato dal Comune quasi 100 mila euro. Il rischio è quello di non riuscire a recuperare le somme dovute

Eliminato:

dalla società. Il Presidente pone in votazione l'atto di convalida che viene approvato da 17 consiglieri presenti e votanti, essendosi temporaneamente assentato anche il consigliere Rossi.

L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità

Il Presidente, su proposta del consigliere Cenedesi, chiede che venga votata l'inversione dell'ordine di discussione dei punti seguenti antepoendo la proposta di ordine del giorno di Cenedesi sul Maria Teresa. Il consiglio approva all'unanimità.

ORDINE DEL GIORNO SU EX OSPEDALE MARIA TERESA. CENEDESI riferisce che dalle ultime informazioni assunte risulta che la realizzazione della prevista R.S.A. verrà ulteriormente rinviata per lungo tempo e pare che i finanziamenti da parte della ASL non vi siano neanche più. La struttura è ormai pericolante e i finanziamenti impegnati dal Comune sono bloccati da molti anni. Il problema è molto sentito dalla popolazione arenzane e merita la massima attenzione. Chiede quindi che il Consiglio Comunale compia tutti gli atti di sollecitazione presso la Regione e l'assessore alla Sanità Montaldo affinché la ASL assuma qualche iniziativa in favore della situazione delle strutture socio-sanitarie per il paese. BIORCI ricorda che la società HSS aveva elaborato una proposta per realizzare una struttura sanitaria assistita in Arenzano. Purtroppo la morte di uno dei soci ha di fatto bloccato gli sviluppi del progetto. E' di pochi giorni fa un incontro tenutosi con i massimi funzionari della ASL per determinare gli sviluppi futuri della struttura del M. Teresa. La ASL ha manifestato perplessità sulla possibilità di realizzare la residenza sanitaria. Il pericolo è che l'immobile venga cartolarizzato dalla Regione. Ma anche in questo caso esiste sempre il vincolo del lascito che lega l'immobile a destinazioni sanitarie. Quindi chiunque ne venga in possesso è obbligato a rispettare il vincolo. Si dichiara d'accordo con l'ordine del giorno di Cenedesi. Esiste un'idea relativa alla realizzazione di un centro diurno per anziani e di unità abitative per anziani dotate di servizi centralizzati. Questo permetterebbe di risolvere i problemi di solitudine sociale che coinvolgono i nostri anziani. SINTONI chiede conferma del fatto che anche l'ultimo progetto della ASL non si realizza. Constata quindi che si è ritornati al punto di partenza. Secondo il suo pensiero vi erano i presupposti per realizzare una Residenza Protetta. Chiede di sapere che fine faranno i soldi che il Comune aveva destinato alla realizzazione della RSA, pari a 1,8 milioni di Euro. (Esce Vernazza, ore 23,40- Presenti 17). GAMBINO propone di convocare la 2ª commissione perché elabori una idea condivisa da portare in discussione con i vertici ASL. Terminato il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di ordine del giorno di Cenedesi che viene approvata all'unanimità dei 17 consiglieri presenti.

(Rientra Vernazza ore 23,45, esce Gambino G., ore 23,50 – Presenti n. 17)

#### INTERROGAZIONI

- INTERROGAZIONE SU CFP MALERBA. CENEDESI chiede di sapere come si è chiuso il bilancio 2009 del centro di formazione e che cosa stiano prevedendo i soci Atene e gli altri Comuni partecipanti. Inoltre chiede informazioni sulla gestione dei costi di affitto della struttura che giudica molto onerosi. LAURIA riferisce che il comune di Arenzano sta aspettando le decisioni del comune di Cogoleto in merito alla dismissione della quota di partecipazione nella società. In seguito deciderà come gestire le proprie quote. Se Cogoleto si ritirasse ritiene che il Consiglio Comunale di Arenzano dovrebbe compiere un atto di responsabilità aumentando la sua quota di partecipazione nella compagine societaria. A breve Atene uscirà con un bando per ridistribuire le quote. In merito all'affitto dei locali si prevede di evitare per il futuro questo onere spostando presso il MUVITA le attività. Già dal 2011 si spera di non aggravare più il bilancio comunale con questo onere. Il bilancio del Centro è in passivo per poche migliaia di Euro. CENEDESI raccomanda che il Comune eserciti il massimo controllo sui bilanci e sulla contabilità del Centro.
- INTERROGAZIONE SU PARCO COMUNALE. CENEDESI in relazione alle campagne pubblicitarie per rafforzare l'immagine turistica di Arenzano, fa presente che il Parco comunale manifesta da anni grossi problemi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Il Parco è molto maltenuto ed il Comune e la Giunta si sarebbe dovuta attivare già da molto tempo. E' la sede del Comune ed è luogo di passaggio per molti turisti. Basterebbe accordarsi con la società Ar.A.L. per ottenere

maggiori servizi. Chiede quanti dei soldi stanziati si intendono spendere nel corrente anno. VERNAZZA informa che la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica, quindi senza copertura finanziaria, un progetto di interventi sul parco del costo di 700 mila euro. Alcuni di questi interventi riguarderebbero il convogliamento delle acque meteoriche e dei canali di scolo in pietre ed il restauro dei passaggi a ponte che esistono nel viale e dietro al castello. Il problema è quello di riuscire ad inserire gli interventi nel piano triennale delle opere pubbliche.

- INTERROGAZIONE SU CONTROLLI ARPAL IN STOPPANI. CENEDESI chiede quale sia la situazione attuale e che cosa intenda fare il Comune per tutelare i propri interessi nell'ambito delle vicende di cronaca accadute nei giorni precedenti e riguardanti l'oggetto dell'interrogazione. VALLE risponde che ha approfondito l'argomento con gli uffici ambientali. A novembre era stato sottoscritto un protocollo di intesa per gestire la discarica di Molinetto di Cogoletto dove Arenzano ha conferito il materiale rimosso per la bonifica del litorale inquinato dalla Stoppani. Il Commissario ha mantenuto il monitoraggio della discarica. L'obiettivo è quello di pervenire nel tempo alla chiusura della stessa ed alla gestione post chiusura per i successivi trenta anni. La situazione è quindi sotto controllo ed il problema principale sono i costi della gestione. Sulla tutela dell'immagine del Comune nei confronti di ARPAL, si resta in attesa delle conclusioni delle indagini della magistratura prima di assumere i comportamenti conseguenti. Prevede di convocare in autunno un'assemblea pubblica sull'argomento. CENEDESI ritiene che debbano essere prese iniziative da parte del Consiglio per portare il problema della paventata chiusura della bonifica nelle sedi appropriate.
- INTERROGAZIONE SUL P.U.C. VIGO chiede perché ci siano voluti sei mesi per concludere il contratto di assegnazione dei lavori per la redazione del PUC. Comunque ad ottobre del 2009 il lavoro avrebbe dovuto essere consegnato all'amministrazione. Siamo a giugno del 2010 e si chiede di sapere i motivi per cui i tempi si siano dilatati in tale misura e se siano aumentati i costi di incarico. Inoltre rileva che era stato attivato un interessante sito internet che riportava lo stato dell'arte dei lavori di redazione. Ultimamente anche il sito risulta non più aggiornato per cui i cittadini non hanno modo di conoscere come procede l'attività urbanistica. (Esce Da monte, ore 00,18 – Presenti n. 16). VERNAZZA risponde sullo stato di avanzamento del PUC che la Giunta ha ricevuto a dicembre 2009 la bozza del documento degli obiettivi. Rispetto al grande ritardo accumulato fa presente che nei 18 mesi di lavoro i tecnici hanno dovuto puntualizzare il lavoro su determinati settori del territorio mettendo insieme il lavoro del nuovo piano con la disciplina adottata in regime di salvaguardia. Sono state elaborate le controdeduzioni al piano della costa ed al piano degli alberghi. Sono stati quindi adattati numerosi parametri alle normative vigenti. Tutto questo ha rallentato la stesura del documento definitivo ma non ha comportato aumenti dal punto di vista della spesa. E' intenzione portare all'attenzione del Consiglio, prima della pausa estiva, il PQR ed il piano di iniziativa pubblica della Piana. L'idea è quella di portare il PUC in Consiglio prima della fine dell'anno cercando di definire alcuni problemi che ancora persistono. VIGO ritiene che il ritardo non sia comunque giustificabile ed il termine di 250 giorni sia una barzelletta. E se il termine è stato sottovalutato c'è da aspettarsi che i costi debbano lievitare. Si poteva evitare di dilatare i termini prefissati magari se lo studio avesse impiegato un gruppo di architetti neo laureati che seguissero parte del lavoro.
- INTERROGAZIONE SU EDIFICIO IN LOCALITA' FORNACI. VIGO propone l'interrogazione facendo riferimento alla realizzazione di una struttura in calcestruzzo costruita in area Fornaci, nel contesto di una attività commerciale, ma che non risulta assentita dalla concessione edilizia. Rileva che nei disegni progettuali compare già la pianta della struttura. Chiede che cosa intenda fare l'amministrazione per contrastare la realizzazione delle opere difformi. GAMBINO chiede che venga sgomberata l'aula in quanto la sua risposta contiene apprezzamenti riferiti a persone. Dopodiché da lettura di una relazione scritta redatta dagli uffici urbanistici del Comune che descrivono i provvedimenti assunti per perseguire gli autori dell'abuso.

Vengono rinviati ad altra seduta il punto 5 perché non sottoposto al vaglio della commissione consiliare competente e l'ordine del giorno della consigliera Fabiano perché assente il proponente.

VERBALE DI C.C. – SEDUTA DEL 30 GIUGNO 2010

Non essendovi altro da discutere il Presidente, alle ore 00,35, dichiara chiusa la seduta.

[www.comune.arenzano.ge.it](http://www.comune.arenzano.ge.it)